

## **Compensazione della progressione a freddo: il DFF adegua le tariffe fiscali e aumenta le deduzioni fiscali**

**Berna, 04.10.2010 - Per compensare gli effetti della progressione a freddo, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) adegua al rincaro le tariffe e le deduzioni in ambito di imposta federale diretta. Le relative modifiche d'ordinanza determineranno dal 2011 sgravi fiscali soprattutto per coniugi e famiglie con figli.**

Il 25 settembre 2009 le Camere federali avevano deciso che la progressione a freddo sarebbe stata compensata annualmente, per la prima volta a partire dall'anno fiscale 2011. A tale scopo è determinante lo stato dell'indice nazionale dei prezzi al consumo al 30 giugno prima dell'anno fiscale in esame. D'ora in avanti l'esecuzione della compensazione non sarà più di competenza del Consiglio federale, bensì del DFF.

Il rincaro cumulato dall'ultima compensazione della progressione a freddo, effettuata a fine 2004, ammonta al 5,16 per cento. Per l'anno fiscale 2011 le deduzioni per coniugi saranno portate da 2500 a 2600 franchi. Dal reddito lavorativo imponibile conseguito dall'altro coniuge potranno inoltre essere portati in deduzione da un minimo di 8100 franchi (finora 7600) a un massimo di 13 200 franchi (finora 12 500). Le deduzioni per figli e le deduzioni per persone bisognose vengono aumentate da 6100 a 6400 franchi. La deduzione massima dei premi per assicurazioni e degli interessi dei capitali a risparmio per persone coniugate sale da 3300 a 3500 franchi nel caso in cui esse versano contributi ai pilastri 2 e 3a e da 4950 a 5250 franchi nel caso in cui esse non versano tali contributi. Per gli altri contribuenti nell'ambito dei premi per assicurazioni e interessi dei capitali a risparmio non cambia nulla. Per quanto riguarda le deduzioni massime per i contributi a forme di previdenza riconosciute (pilastro 3a), queste ultime si orientano alla compensazione del rincaro nel sistema AVS e non sono quindi stabilite dal DFF.

### **Concetto di progressione a freddo**

La progressione a freddo riguarda unicamente le tariffe fiscali progressive. Si parla di progressione a freddo quando il reddito imponibile del contribuente è tassato con un'aliquota superiore, nonostante il suo reddito sia aumentato soltanto nominalmente, ovvero in misura corrispondente al rincaro. Il contribuente deve pertanto sopportare un maggior onere fiscale, sebbene il suo potere di acquisto sia rimasto invariato.

### **Compensazione degli effetti della progressione a freddo dell'imposta federale diretta**

La Costituzione federale esige la compensazione periodica della progressione a freddo nell'ambito dell'imposta federale diretta. La legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) obbliga quindi il Consiglio federale a compensare integralmente, nel quadro dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, gli effetti della progressione a freddo mediante adeguamento uniforme delle tariffe e delle deduzioni in franchi operate sul reddito. Finora il Consiglio federale doveva effettuare l'adeguamento non appena l'indice nazionale dei prezzi al consumo avesse raggiunto il 7 per cento dall'ultimo adeguamento. Per questa ragione finora la compensazione interveniva solitamente dopo più anni. L'ultima compensazione degli effetti della progressione a freddo è avvenuta per l'anno fiscale 2006 in base al livello dell'indice a fine 2004. In quell'occasione è stato compensato il rincaro del 7,6 per cento accumulato dalla fine del 1995.